

Erasmus+, gli studenti analizzano il fiume Oglio

Il progetto

Gli alunni del Calini nella campagna naturalistica con i colleghi europei

■ Lunedì gli ultimi approfondimenti prima della partenza. Martedì, mercoledì e giovedì, in Val Camonica ad analizzare il fiume Oglio con gli stivaloni a metà coscia. Venerdì, elaborazione dei dati raccolti e meritata pausa. È terminata ieri sera con una pizzata d'arrivederci l'impegnativa settimana del gruppo internazionale degli studenti coinvolti nel progetto «Written on water» del liceo Calini, finanziato dal programma europeo Erasmus+ per avvicinare i ragazzi alle professioni della scienza. La prima campagna naturalistica (in totale sei spalmate su tre anni), a cui hanno preso parte ventuno studenti del Calini, quindici studenti croati e quindici polacchi, si è concentrata sul monitoraggio

ambientale del fiume Oglio grazie al supporto diretto di Graia (Gestione e ricerca ambientale ittico acque) e Parco dell'Adamello. Ci vorranno circa dieci giorni per effettuare le analisi di A2A Ciclo Idrico sui campioni raccolti, che potranno segnalare l'eventuale presenza di microinquinanti. A maggio e settembre le campagne si svolgeranno invece in Polonia e Croazia. L'obiettivo comune è quello di indagare come vengano applicate in ambienti diversi le indicazioni della direttiva per migliorare lo stato delle acque e assicurare un utilizzo sostenibile. «Il progetto è articolato su più livelli - spiega il referente Mauro Bozzoni -, c'è una diversità di ambienti, di soggetti educativi, di scambi tra docenti e studenti». Un'opportunità formativa «eccezionale», come ricorda il dirigente scolastico Marco Tarolli, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro: «Saper cooperare a livello internazionale è una competenza importante per entrare nel mondo del lavoro». //

LAURA NESI